



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

Oggetto: Modifiche al decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”; modifiche al decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”; modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”.

Al fine di dare attuazione al d.P.C.M. 17 ottobre 2023 n. 167, recante “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”, si sono rese necessarie modifiche ai seguenti decreti ministeriali:

a) Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”.

Il d.P.C.M. 167/2023 istituisce nell’ambito degli uffici centrali del Ministero un nuovo ufficio dirigenziale di livello non generale presso la Direzione generale musei, la cui articolazione passa da due a tre uffici (Servizio I – Affari generali, amministrazione e personale; Servizio II – Sistema museale nazionale e valorizzazione del patrimonio culturale; Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale), un nuovo ufficio dirigenziale di livello non generale presso la Direzione generale cinema e audiovisivo, la cui articolazione passa da tre a quattro uffici (Servizio I - Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo; Servizio II - Cinema e Audiovisivo; Servizio III - Incentivi fiscali; Servizio IV – Promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva) e, infine, riduce da cinque a tre gli uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale presso la Direzione generale creatività contemporanea (Servizio I - Imprese culturali e creative, moda e design; Servizio II - Arte contemporanea e fotografia; Servizio III - Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana).

Al fine di recepire tali modifiche, si è reso necessario adeguare, con la tecnica della novella, gli allegati 1 e 3 del Decreto in esame, recanti l’elenco degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’amministrazione centrale del Ministero e le relative attribuzioni.

Il d.P.C.M. 167/2023, inoltre, apporta modifiche all’amministrazione periferica del Ministero e dispone l’istituzione di 14 nuovi Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale afferenti alla Direzione generale Musei.

A tal fine, l’Allegato 2 del decreto 28 gennaio 2020 è stato modificato attraverso la sostituzione dell’elenco contenuto alla voce “*Direzione generale Musei - Istituti dotati di autonomia speciale*”, che ora passa da 32 a 46 Istituti di livello dirigenziale non generale a seguito della citata previsione di 14 nuovi Istituti di livello dirigenziale non generale (13 di nuova istituzione più la Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini che passa dalla competenza della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore alla competenza Direzione generale Musei).



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

Con riferimento all'amministrazione periferica del Ministero, nell'ambito del medesimo Allegato 2, alla voce "*Direzioni regionali Musei*", viene, altresì, sostituito l'elenco "*Direzioni regionali Musei*", ora previste nel numero di tredici a seguito dell'accorpamento delle funzioni di direttore regionale musei a quelle dei direttori dei seguenti Istituti dotati di autonomia speciale: Musei nazionali di Genova - Direzione regionale Musei Liguria; Museo storico e il Parco del Castello di Miramare - Direzione regionale Musei Friuli-Venezia Giulia; Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei Umbria; Palazzo ducale di Urbino - Direzione regionale Musei Marche; Parco archeologico di Sepino e il Museo Sannitico di Campobasso - Direzione regionale Musei Molise.

Inoltre, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, nel quale verranno previsti ulteriori accorpamenti tra le funzioni di direttore regionale musei a quelle dei direttori dei seguenti Istituti dotati di autonomia speciale, si prevede che nelle direzioni regionali Musei Piemonte, Emilia-Romagna, Abruzzo, Puglia, Basilicata e nella Direzione Musei statali di Roma, la funzione di direttore è svolta, rispettivamente, dal direttore delle Residenze reali sabaude, dal direttore dei Musei nazionali di Bologna, dal direttore dei Musei archeologici nazionali di Chieti, dal direttore del Castello Svevo di Bari, dal direttore dei Musei nazionali di Matera e dal direttore del Pantheon e Castel Sant'Angelo. Con riferimento alla direzione regionale Calabria, si prevede che la funzione di direttore è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari fino all'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura.

Da ultimo, si prevede che l'Allegato 4, recante l'"*Elenco ricognitivo per regioni degli uffici dirigenziali di livello non generale del ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - amministrazione periferica e istituti dotati di autonomia speciale, ivi inclusi gli uffici periferici di livello dirigenziale generale*", in considerazione del suo mero valore ricognitivo, è soppresso.

b) Decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*".

Il Decreto in esame individua, agli allegati 1 e 2, il dettaglio delle posizioni retributive attribuite al personale dirigenziale non generale del Ministero. Pertanto, in considerazione delle modifiche introdotte dal d.P.C.M. 167/2023, si è reso necessario aggiornare le voci ivi indicate.

In particolare, l'allegato 2 – Seconda posizione retributiva è modificato come segue: le unità di personale dirigenziale livello non generale a cui è attribuita la seconda posizione retributiva passano da 159 a 165 unità; la sezione amministrazione centrale è aggiornata alla nuova articolazione degli uffici dirigenziali di secondo livello delle Direzioni Generali musei (3), cinema e audiovisivo (4), creatività contemporanea (3); l'elenco relativo agli istituti dotati di autonomia speciale è aggiornato con il nuovo elenco "*Direzione generale Musei - Istituti dotati di autonomia speciale*", che passa da 32 a 46 Istituti.

C) Decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*".

Il decreto ministeriale in esame, negli allegati 1, 2 e 3, individua, rispettivamente:



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

- l'“*Elenco ricognitivo dei musei, dei parchi archeologici e degli altri istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale*”;
- l'“*Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei, ai parchi archeologici e agli altri istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale*”;
- l'“*Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati alle Direzioni regionali Musei*”.

Al fine di adeguare tali elenchi alle modifiche introdotte dal d.P.C.M. 167/2023, si è provveduto alla sostituzione dei citati allegati, tenendo conto, nell'ambito della riassegnazione degli istituti, dei luoghi della cultura e degli altri immobili agli Istituti dotati di autonomia speciale, del criterio della prossimità territoriale.

IL CAPO DI GABINETTO
Francesco Gilioli